Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 — Roma — Sabato 18 Gennaio — Numero 14

DIREZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** in Via Larga, nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il Ministro del Tesoro* **a S. M. il Re,** *in udienza del 5 gennaio 1896, sul decreto che autorizza la prelevazione di L. 120,000 dal fondo di riserva per le spese impreviste in aumento ai capitoli n. 27 e 30 bis del bilancio del Ministero delle Finanze.*

SIRE,

Col Decreto in data 20 ottobre 1895, n. 632, piacque alla M. V. di autorizzare la prelevazione di L. 240,000 dal fondo di riserva per le spese impreviste, per mettere l'Amministrazione Finanziaria in grado di provvedere all'attuazione della legge 8 agosto 1895, n. 486, per effetto della quale debbono corrispondersi ai Conservatori delle Ipoteche ed ai Ricevitori del Registro incaricati del servizio ipotecario, in sostituzione di emolumenti già da essi goduti, speciali assegni fissi e adeguate indennità per le spese d'ufficio rimaste a loro carico.

A tale uopo col ricordato Decreto Reale la somma di L. 240,000 prelevata dal fondo di riserva venne inscritta per L. 100,000 al Cap. n. 27 « Personale di Ruolo (Amministrazione del Demanio) » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle Finanze per l'esercizio in corso, e per le rimanenti L. 140,000 al nuovo capitolo instituito nello stato di previsione suddetto, sotto il n. 30 bis, con la denominazione « Compensi per le spese d'ufficio ai Conservatori delle Ipoteche e Ricevitori del Registro incaricati del servizio ipotecario (Art. 6 allegato G alla legge 8 agosto 1895, n. 486) ».

La necessità del detto prelevamento derivava dalla impossibilità di attendere l'approvazione del progetto di assestamento del bilancio 1895-96 nel quale furono comprese le variazioni occorrenti all'attuazione delle accennate disposizioni, che ebbero effetto col 1° novembre p. p.; per lo che l'importo del prelevamento stesso fu limitato ai presunti bisogni del servizio per il bimestre novembre-dicembre 1895.

Ma siccome i lavori parlamentari non permisero fin qui di procedere alla discussione dell'assestamento del bilancio in corso, si rende ora indispensabile provvedere l'Amministrazione Finanziaria dei mezzi necessari per tal servizio almeno per il corrente mese di gennaio; onde il Consiglio dei Ministri ha dovuto riconoscere la imprescindibile urgenza di valersi nuovamente della facoltà concessagli dall'art. 38 della vigente legge di contabilità generale, affine di procedere ad un altro prelevamento dal fondo di riserva suddetto della somma di L. 120,000 da portarsi in aumento per L. 50,000 al Cap. n. 27 e per L. 70,000 al Cap. n. 30 bis dello stato di previsione del Ministero delle Finanze, per l'esercizio 1895-96.

In coerenza a tale deliberazione, mi onoro di sottoporre all'approvazione della M. V. il seguente schema di Decreto.

Il Numero 2 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 38 del testo unico della Legge sull'Amministrazione e sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Visto che sul fondo di riserva per le *spese impreviste* inscritto in L. 1,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1895-96 in conseguenza delle prelevazioni già autorizzate in L. 689,729.45, rimane disponibile la somma di L. 310,270.55;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le *spese impreviste* inscritte al capitolo n. 123 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1895-96, è autorizzata una 9ª prelevazione nella somma di lire Centoventimila (L. 120,000) da inscriversi per L. 50,000 al Capitolo n. 27 « Personale di ruolo (Amministrazione del Demanio) » dello stato di previsione della spesa del Ministero della Finanze per l'esercizio predetto; e per L.70,000 al Capitolo n. 30 bis « Compensi per le spese d'ufficio ai Conservatori delle Ipoteche e Ricevitori del Registro, incaricati del servizio ipotecario, (Art. 6 allegato G alla Legge 8 agosto 1895 n. 486 » del detto stato di previsione.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in Legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 5 gennaio 1896.

UMBERTO.

SIDNEY SONNINO.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero 3 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 8 agosto 1895 n. 481 che fissa le modalità per il consolidamento a favore dello Stato del reddito del dazio di consumo governativo per un decennio a partire dal 1° gennaio 1896;

Visto il Nostro decreto 22 dicembre 1895 n. 707 che approva l'elenco dei canoni di abbuonamento ai dazi di consumo governativi per il decennio 1896-1905, resi esecutivi dalla Commissione Centrale istituita ai sensi dell'art. 2 della legge surricordata;

Vista la relazione in data 11 gennaio 1896 colla quale la detta Commissione ravvisa l'opportunità di alcune modifiche al citato elenco;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Sono approvate le variazioni all'elenco generale dei canoni di abbuonamento ai dazi di consumo governativi dovuti per il decennio 1896-1905 dai Comuni del Regno, risultanti dall'unita tabella *A*, vidimata, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 gennaio 1896.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

TABELLA A

Comuni della Provincia di Treviso. — 80. Refrontolo, canone annuo, L. 503,16 — 83. Susegana, id., L. 2134,22.

Comuni della Provincia di Bari. — 20. Monopoli, canone annuo, L. 29393,55 — 41. Alberobello, id., L. 6827,36.

Comuni della Provincia di Parma. — 4. Albareto di Borgotaro, canone annuo, L. 491,76 — 5. Bedonia, id., L. 6200,31 — 6. Compiano, id., L. 723,05 — 7. Tornolo, id., L. 1620,48 — 8. Berceto, id., L. 3766,79 — 9. Lesignano di Palmia, id., L. 1445,70 — 10. Valmozzola, id., L. 552,17 — 17. Corniglio, id., L. 2188,62 — 18. Monchio, id., L. 451,78 — 19. Palanzano, id., L. 622,45 — 32. Pellegrino Parmense, id., L. 1907,50 — 33. Salsomaggiore, id., L. 7027,69 — 34. Solignano, id., L. 707,79 — 35. Varano dei Melegari, id., L. 1164,59 — 43. Polesine Parmense, id., L. 1316,18 — 44. Roccabianca, id., L. 3037,96 — 45. Soragna, id., L. 3883,39 — 46. Zibello, id., L. 3207,64.

Comuni della Provincia di Foggia. — 14. Casalnuovo Monterotaro, canone annuo, L. 2133,01 — 15. Casalvecchio di Puglia, id., L. 1117,39 — 16. Castelnuovo della Daunia, id., L. 1990,81 — 17. Pietra Montecorvino, id., L. 1757,20 — 20. Rignano Garganico, id., L. 1666 — 21. S. Giovanni Rotondo, id., L. 8634,66 — 22. Apricena, id., L. 11593,10 — 23. Lesina, id., L. 2112,14 — 24. Poggio Imperiale, id., L. 2720,74 — 25. San Nicandro Garganico, id., L. 8970,15.

Comuni della Provincia di Catania. — 12. Aci-Bonaccorsi, canone annuo, L. 554,62 — 13. Aci Catena, id., L. 5315,20 — 14. Aci S. Antonio, id., L. 4168,68 — 15. Zafferana Etnea, id., L. 2062,15 — 23. Calatabiano, id., L. 1660,95 — 24. Fiumefreddo, id., L. 1792,05 — 25. Mascali, id., L. 3448,97 — 26. Piedimonte, id., L. 6208,16.

Comuni della Provincia di Chieti. — 23. Bolognano, canone annuo, L. 275,46 — 24. Caramanico, id., L. 1246,16 — 25. Musellaro, id., L. 177,58 — 26. Roccacaramanico, id., L. 128,14 — 27. S. Eufemia Maiella, id., L. 327,33 — 28. Salle, id., L. 367,42 — 29. Castelguidone, id., L. 263,91 — 30. Castiglione Messer Marino, id., L. 1819,90 — 31. Fraine, id., L. 474,16 — 32. Roccaspinalveti, id., L. 802,02 — 33. Schiavi di Abruzzo, id., L. 1108,31 — 34. Torrebruna, id., L. 475,01 — 40. Francavilla al Mare, id., L. 4733,90 — 41. Giuliano Teatino, id., L. 447,17 — 42. Miglianico, id., L. 1354,29 — 43. Ripa Teatina, id., L. 1163,54 — 44. Tollo, id., L. 1392,20 — 45. Vacri, id., L. 298,04 — 46. Villamagna, id., L. 699,27 — 47. Arì, id., L. 464,06 — 48. Casacanditella, id., L. 403,53 — 49. Fara Filiorum Petri, id., L. 524,60 — 50. Filetto, id., L. 524,60 — 51. Guardiagrele, id., L. 6113,56 — 52. Pretoro, id., L. 575,03 — 53. S. Martino sulla Marrucina, id., L. 353,10 — 69. Colledimacine, id., L. 605,32 — 70. Gamberale, id., L. 363,18 — 71. Lettopalena, id., L. 372,25 — 72. Palena, id., L. 2492,84 — 73. Pizzoferrato, id., L. 605,31 — 74. S. Giovanni Teatino, id., L. 405,85 — 75. Pescara, id., L. 11460 — 76. Torrevecchia Teatina, id., L. 304,40.

Visto, d'ordine di Sua Maestà
Il Ministro Segretario di Stato per le Finanze
P. BOSELLI.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduti gli articoli 229 e 231 del Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato col R. decreto 4 maggio 1885 n. 3074 (serie 3ª);

Sentito il parere della Corte dei Conti e del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pel Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

La cauzione da prestarsi dall'Economo della Officina Governativa delle Carte valori è fissata nella somma di lire tremila effettive.

Art. 2.

Le modalità per la prestazione e per la valutazione della detta cauzione sono quelle indicate nel comma 1° del succitato art. 231 del Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.

Il prefato Nostro Ministro è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 29 dicembre 1895.

UMBERTO.

SIDNEY SONNINO.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Commissione per lo studio delle malattie degli animali rurali

Con decreto Ministeriale del dì 16 corrente, sono stati confermati nell'ufficio di membro della Commissione per lo studio delle malattie negli animali rurali, pel triennio 1896-98, i signori:

Generali Giovanni, professore di anatomia patologica, direttore della Regia Scuola superiore di medicina veterinaria di Modena;

Lanzillotti Buonsanti Nicola, professore di chirurgia e chimica chirurgica, direttore della Regia Scuola superiore di medicina veterinaria di Milano;

Piana Giovanni Pietro, professore di patologia generale ed anatomia patologica nella Regia Scuola superiore di medicina veterinaria di Milano.

Con altro decreto Ministeriale, di pari data, è stato affidato l'ufficio di Presidente della predetta Commissione, per l'anno corrente, al prof. Roberto Bassi, direttore della Regia Scuola superiore di medicina veterinaria in Torino.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Avviso.

Si prevengono le Direzioni dei giornali, riviste o di altre pubblicazioni periodiche del Regno, che nessuna associazione è ritenuta obbligatoria pel Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti, se non è dal medesimo espressamente richiesta.

Di tutte le pubblicazioni periodiche, pertanto, le quali, non richieste, si invieranno al detto Ministero, non potrà essere domandato e conseguito il pagamento del prezzo di associazione, nè il Ministero si tiene obbligato a restituirle.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 16 corrente in S. Bartolomeo, provincia di Cagliari, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, 17 gennaio 1896.

MINISTERO DEL TESORO

RIASSUNTO DEL CONTO

CONTO di

DARE

I. Fondi di Cassa alla chiusura dell'esercizio 1894-95.	Contanti nella Tesoreria Centrale, nelle Sezioni di Tesoreria provinciali o valori presso la Zecca		302,156,808 24	
	Fondi in via ed all'estero		46,361,678 25	
				348,518,486 49

Incassi di Tesoreria dal 1° luglio 1895 al 31 dicembre 1895

		Mese	Precedenti (1)	Totale	
II. Per entrate di bilancio.	Categoria I. Entrate effettive ordinarie e straordinarie	218,727,242 19	596,377,595 09	815,104,837 28	
	Id. II. Costruzione di ferrovie	147,563 35	506,179 07	653,742 42	
	Id. III. Movimenti di capitali	1,612,265 33	16,119,712 78	17,731,978 11	
	Id. IV. Partite di giro	987,691 18	39,023,260 17	40,010,951 35	
		221,474,762 05	652,026,747 11	873,501,509 16	873,501,509 16
III. Per debiti e crediti di Tesoreria.	In conto debiti	476,656,489 59	804,408,239 93	1,281,064,729 55	
	In conto crediti	104,151,573 08	120,654,149 60	224,805,722 68	
		580,808,062 67	925,062,389 56	1,505,870,452 23	1,505,870,452 23
				Totale	2,727,890,447 88

Situazione dei debiti

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1895	VARIAZIONI		SITUAZIONE al 31 dicembre 1895
		Aumenti (incassi)	Diminuzioni (pagamenti)	
I. Buoni del Tesoro	269,375,000 —	148,126,500 —	175,410,500 —	242,091,000 —
II. Vaglia del Tesoro	18,582,126 45	543,648,550 57	543,422,825 54	18,807,851 48
III. Banche – Conto anticipazioni statutarie	—	137,000,000 —	64,000,000 —	73,000,000 —
IV. Amminist. del Debito pubblico in conto corr. infruttifero	175,414,596 96	240,326,420 95	118,648,926 31	297,092,091 60
V. Id. Fondo Culto id. id.	14,544,711 57	8,738,564 —	11,804,083 30	11,479,192 27
VI. Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero	11,053,361 79	10,498,633 79	7,096,103 55	14,455,892 03
VII. Id. id. id. infruttifero	17,516,494 30	84,994,068 09	83,132,864 06	19,377,698 33
VIII. Conto corrente per l'emissione dei Buoni di cassa	110,000,000 —	—	—	110,000,000 —
IX. Incassi da regolare	13,609,463 38	107,731,992 15	100,040,527 77	21,300,927 76
Totale dei debiti	630,095,754 45	1,281,064,729 55	1,103,555,830 53	807,604,653 47

RIEPI

Conto di Cassa	
Situazione dei crediti di Tesoreria	
Totale dell'attivo	
Situazione dei debiti di Tesoreria	
Situazione di Cassa — Attiva	
Situazione di Cassa — Passiva	

(1) Tenuto conto delle variazioni per sistemazione delle scritture.

- Direzione Generale del Tesoro

DEL TESORO al 31 dicembre 1895.

CASSA.

AVERE

Pagamenti di Tesoreria dal 1° luglio 1895 al 31 dicembre 1895	Mese	precedenti (1)*	Totale	
I. Per spese di bilancio. — Ministero del Tesoro	340,061,465 06	100,157,138 61	440,218,603 67	
Id. delle Finanze	17,261,933 02	70,431,127 01	87,693,060 03	
Id. di Grazia e Giustizia	2,930,927 51	14,171,144 33	17,102,071 84	
Id. degli Affari Esteri	1,506,499 55	3,304,242 23	4,810,741 78	
Id. della Istruzione Pubblica	2,869,411 85	17,735,985 76	20,605,397 61	
Id. dell'Interno	6,837,034 19	28,737,925 73	35,574,959 92	
Id. dei Lavori Pubblici	8,125,709 28	52,131,716 29	60,257,425 57	
Id. delle Poste e dei Telegrafi	5,328,075 35	22,324,354 61	27,652,429 96	
Id. della Guerra	27,551,287 11	104,030,996 38	131,582,283 49	
Id. della Marina	7,186,989 45	44,707,698 12	51,894,687 57	
Id. dell'Agricolt. Indust. e Comm.	798,592 93	5,383,978 71	6,182,571 67	
	420,457,925 33	463,116,307 78	883,574,233 11	883,574,233 11
Decreto ministeriale di scarico come dal Conto di novembre pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 16 dicembre 1895, N. 295				6,691 98
II. Per debiti e crediti di Tesoreria. — In conto debiti	252,675,813 07	850,880,017 46	1,103,555,830 53	
In conto crediti	79,097,632 69	330,388,327 16	409,485,959 85	
	331,773,445 76	1,181,268,344 62	1,513,041,790 38	1,513,041,790 38
Totale dei pagamenti				2,396,622,715 47
III. Fondo di Cassa (a) al 31 dic. 1895. — Argento immobilizzato a garanzia dei Buoni di Cassa L. 110,000,000; Valuta metallica e cartacea disponibile, compresi L. 5,347,251 di biglietti consorziali e già consorziali prescritti ai termini della legge 7 aprile 1881, n. 133, e valori presso la Zecca L. 148,072,363 79			258,072,363 79	331,267,732 41
Fondi in via ed all'estero			73,195,368 62	
Totale				2,727,890,447 88

e crediti di Tesoreria.

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1895	VARIAZIONI — Aumenti (pagamenti)	VARIAZIONI — Diminuzioni (incassi)	SITUAZIONE al 31 dicembre 1895
I. Valuta presso la Cassa Depositi e Prestiti art. 21 della legge 8 agosto 1895	—	80,000,000 —	—	b) 80,000,000 —
II. Amministr. del Debito pubb. per pagamenti da rimborsare.	8,667,990 87	215,633,720 23	113,152,088 21	111,149,622 89
III. Id. Fondo per il Culto. id. id.	11,740,196 97	8,584,340 42	11,804,083 30	8,520,454 09
IV. Altre Amministrazioni id. id.	32,427,696 36	67,506,309 80	65,537,010 67	34,396,995 49
V. Obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico	88,700 —	—	3,900 —	84,800 —
VI. Deficienze di Cassa a carico dei contabili del Tesoro	2,142,551 73	—	11,849 54	2,130,702 19
VII. Diversi	10,903,458 42	37,761,589 40	34,296,790 96	14,368,256 86
Totale dei crediti	65,970,594 35	409,485,959 85	224,805,722 68	250,650,831 52
Eccedenza dei debiti sui crediti	564,125,160 10	—	7,171,338 15	556,953,821 95
Totale come contro	630,095,754 45	409,485,959 85	231,977,060 83	807,604,653 47

LOGO.

30 giugno 1895	31 dicembre 1895	DIFFERENZA — Attiva	DIFFERENZA — Passiva
348,518,486 49	331,267,732 41	—	17,250,754 08
65,970,594 35	250,650,831 52	184,680,237 17	—
414,489,080 84	581,918,563 93	167,429,483 09	—
630,095,754 45	807,604,653 47	—	177,508,899 02
—	—	—	10,079,415 93
215,606,673 61	225,686,089 54	—	—

(a) Sono esclusi dal fondo di cassa gli 80 milioni depositati nella Cassa Depositi e Prestiti a copertura di una somma corrispondente di biglietti di Stato. Questa somma è stata portata fra i crediti di Tesoreria.

(b) La somma di 80 milioni è composta: per L. 62,200,000 di monete decimali d'oro, e per L. 17,800,000 di monete divisionali italiane d'argento.

PROSPETTO degli incassi e dei pagamenti di

nel mese di **dicembre** *1895 e a tutto il mese stesso per l'Esercizio 1895-96*

INCASSI — Entrata ordinaria.	MESE di dicembre 1895	MESE di dicembre 1894	DIFFERENZA nel 1895	Da luglio 1895 a tutto dicembre 1895	Da luglio 1894 a tutto dicembre 1894	DIFFERENZA nel 1895
Categoria I. - *Entrate effettive:*						
Redditi patrimoniali dello Stato	6,911,921 26	3,435,802 25	+ 1) 3,476,119 01	43,758,566 78	44,111,694 10	− 353,127 32
CONTRIBUTI — Imposte dirette — Imposta sui fondi rustici e sui fabbricati	32,836,602 33	32,304,198 90	+ 532,403 43	98,581,645 28	97,139,018 58	+ 1,442,626 70
CONTRIBUTI — Imposte dirette — Imposta sui redditi di ricchezza mobile	83,958,718 41	82,658,471 05	+ 2) 1,300,247 36	149,159,245 34	139,565,659 83	+ 9,593,585 51
CONTRIBUTI — Tasse sugli affari — Tasse in amministrazione del Ministero delle Finanze	13,868,510 61	14,735,167 43	− 3) 866,656 82	93,045,966 20	96,682,461 85	− 3,636,495 65
CONTRIBUTI — Tasse sugli affari — Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie	1,812,736 29	1,772,567 33	+ 40,168 96	10,253,773 18	9,746,206 48	+ 507,566 70
CONTRIBUTI — Tasse sugli affari — Diritti delle Legaz. e dei Cons. all'estero	59,914 45	88,228 58	− 28,314 13	320,414 92	272,817 03	+ 47,597 89
CONTRIBUTI — Tasse di consumo — Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, birra, ecc.	3,625,513 92	3,484,281 18	+ 141,232 74	20,377,436 73	17,284,637 81	+ 3,092,798 92
CONTRIBUTI — Tasse di consumo — Dogane e diritti marit.	23,042,145 48	22,565,852 05	+ 476,293 43	130,889,620 15	115,909,564 31	+ 14,980,065 84
CONTRIBUTI — Tasse di consumo — Dazi interni di consum. escl. quelli delle città di Napoli e di Roma	4,264,698 40	4,416,529 61	− 151,831 21	25,339,666 36	24,817,140 60	+ 522,525 76
CONTRIBUTI — Tasse di consumo — Dazio consumo della città di Napoli	1,360,038 60	1,514,598 95	− 154,560 35	6,756,900 95	7,115,179 32	− 358,278 37
CONTRIBUTI — Tasse di consumo — Dazio consumo della città di Roma	1,636,547 20	1,717,375 21	− 80,828 01	7,647,302 91	7,900,117 58	− 252,814 67
CONTRIBUTI — Privative — Tabacchi	16,355,028 61	16,622,012 82	− 266,984 21	95,150,243 30	96,616,245 83	− 1,466,002 53
CONTRIBUTI — Privative — Sali	7,461,714 89	7,325,684 13	+ 136,030 76	36,961,535 34	36,293,282 08	+ 668,253 26
CONTRIBUTI — Privative — Lotto	4,052,393 93	7,251,002 13	− 4) 3,198,608 20	25,795,512 66	31,111,198 17	− 5,315,685 51
Proventi ai servizi pubblici — Poste	8,140,245 42	5,177,423 —	+ 5) 2,962,822 42	29,055,311 46	26,045,915 21	+ 3,009,396 25
Proventi ai servizi pubblici — Telegrafi	1,185,885 65	1,119,252 56	+ 66,633 09	6,272,283 29	5,925,973 60	+ 346,309 69
Proventi ai servizi pubblici — Servizi diversi	2,227,663 78	1,393,259 69	+ 6) 834,404 09	9,866,861 68	9,740,472 32	+ 126,389 36
Rimborsi e concorsi nelle spese	4,098,869 71	4,378,677 98	− 279,808 27	20,355,752 15	21,974,346 40	− 1,618,594 25
Entrate diverse	336,491 37	223,439 03	+ 113,052 34	1,522,460 82	1,165,349 79	+ 357,111 03
TOTALE *Entrata ordinaria*	217,235,640 31	212,183,823 88	+ 5,051,816 43	811,110,499 50	789,417,280 89	+ 21,693,218 61
Entrata straordinaria.						
Categoria I. - *Entrate effettive:*						
Rimborsi e concorsi nelle spese	1,447,917 41	1,574,624 39	− 126,706 98	2,472,845 74	3,338,303 30	− 865,457 56
Entrate diverse	23,220 61	77,413 15	− 54,192 54	177,763 72	245,383 74	− 67,620 02
Capitoli aggiunti per resti attivi — Arretrati per imposta fondiaria	305 60	708 02	− 402 42	2,264 37	6,899 21	− 4,634 84
Capitoli aggiunti per resti attivi — Arretrati per imposta sui redditi di ricchezza mobile	1,057 52	307 62	+ 749 90	1,753 83	3,395 91	− 1,642 08
Capitoli aggiunti per resti attivi — Residui attivi diversi	19,100 74	3,036 05	+ 16,064 69	1,339,710 12	884,722 21	+ 454,987 91
Categoria II.						
Costruzione di strade ferrate	147,563 35	209,905 66	− 62,342 31	653,464 44	16,945,555 99	− 16,292,091 55
Capitoli aggiunti per resti attivi	—	—	—	277 98	297 66	− 19 68
Categoria III. - *Movimento di capitali:*						
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	458,214 13	383,742 26	+ 74,471 87	3,735,512 21	14,611,254 36	− 10,875,742 15
Riscossione di crediti	—	—	—	500,000 —	350,000 —	+ 150,000 —
Accensione di debiti	—	2,319,450 —	− 7) 2,319,450 —	—	6,069,450 —	− 6,069,450 —
Rimborsi di somme anticipate dal Tesoro	109,105 60	156,281 94	− 47,176 34	191,079 26	210,437 79	− 19,358 53
Anticipazioni al Tesoro da enti locali per richiesto acceleramento di lavori	441,331 49	327,666 65	+ 113,664 84	1,285,930 01	1,111,666 59	+ 174,263 42
Coniazione di monete di nichelio	—	1,000 —	− 1,000 —	4,992,112 —	12,000,000 —	− 7,007,888 —
Partite che si compensano nella spesa	106,203 74	80,150 94	+ 26,052 80	4,209,225 87	3,462,787 52	+ 746,438 35
Ricuperi diversi	17,112 54	—	+ 17,112 54	17,172 54	—	+ 17,172 54
Capitoli aggiunti per resti attivi	480,297 83	5,696,333 33	− 8) 5,216,035 50	2,800,946 22	35,727,927 68	− 32,926,981 46
TOTALE *Entrata straordinaria*	3,251,430 56	10,830,620 01	− 7,579,189 45	22,380,058 31	94,968,081 96	− 72,588,023 65
Partite di giro	987,691 18	10,167,250 80	− 9) 9,179,559 62	40,010,951 35	62,126,344 74	− 22,115,393 39
TOTALE GENERALE	221,474,762 05	233,181,694 69	− 11,706,932 64	873,501,509 16	946,511,707 59	− 73,010,198 43

bilancio verificatisi presso le Tesorerie del Regno

comparati con quelli dei periodi corrispondenti dell'Esercizio precedente.

PAGAMENTI	MESE di dicembre 1895	MESE di dicembre 1894	DIFFERENZA nel 1895	Da luglio 1895 a tutto dicembre 1895	Da luglio 1894 a tutto dicembre 1894	DIFFERENZA nel 1895
Ministero del Tesoro	340,061,465 06	301,453,346 65	+ 38,608,118 41	440,218,603 67	416,544,108 70	+ 23,674,494 97
Id. delle Finanze	17,262,933 02	18,371,513 46	— 1,109,580 44	87,693,060 03	93,665,758 42	— 5,972,698 39
Id. di Grazia e Giustizia . .	2,930,927 51	2,881,554 28	+ 49,373 23	17,102,071 84	17,142,676 25	— 40,604 41
Id. degli Affari Esteri . .	1,506,499 55	1,011,218 17	+ 495,281 38	4,810,741 78	8,880,324 05	— 4,069,582 27
Id. della Istruzione Pubblica	2,869,411 85	3,157,024 89	— 287,613 04	20,605,397 61	21,082,018 44	— 476,620 83
Id. dell'Interno	6,837,034 19	5,916,682 32	+ 920,351 87	35,574,959 92	33,388,552 20	+ 2,186,407 72
Id. dei Lavori Pubblici . .	8,125,709 28	13,371,480 75	— 5,245,771 47	60,257,425 57	93,246,284 12	— 32,988,858 55
Id. delle Poste e Telegrafi.	5,328,075 35	4,348,352 80	+ 979,722 55	27,652,429 96	26,304,320 52	+ 1,348,109 44
Id. della Guerra	27,551,287 11	19,348,485 84	+ 8,202,801 27	131,582,283 49	117,433,462 46	+ 14,148,821 03
Id. della Marina	7,186,939 45	9,085,717 08	— 1,898,727 63	51,894,687 57	60,409,130 74	— 8,514,443 17
Id. dell'Agricoltura, Industria e Commercio. .	798,592 96	993,733 74	— 195,140 78	6,182,571 67	5,614,535 19	+ 568,036 48
TOTALE pagamenti di bilancio .	420,457,925 33	379,939,109 98	+ 40,518,815 35	883,574,233 11	893,711,171 09	— 10,136,937 98
Decreti Ministeriali di scarico .	—	—	—	6,691 98	49,218,338 35	— 49,211,646 37
TOTALE PAGAMENTI . .	420,457,925 33	379,939,109 98	+ 40,518,815 35	883,580,925 09	942,929,509 44	— 59,348,584 35
Differenza Attiva	—	—	—	—	3,582,198 15	—
Differenza Passiva.	198,933,163 28	146,757,415 29	52,225,747 99	10,079,415 93	—	13,661,614 08
TOTALE *come contro* . .	221,474,762 05	233,181,694 69	— 11,706,932 64	873,501,509 16	946,511,707 59	— 73,010,198 43

NOTE

Mese di dicembre 1895.

1. Il versamento dei prodotti lordi delle ferrovie dovuti allo **Stato** dalla Società della Rete Mediterranea pel bimestre novembre-dicembre, nell' esercizio 1895-96 fu eseguito in dicembre, nel 1894-95 in gennaio 1895.

2. L'eccedenza deriva dal fatto che la Cassa depositi e prestiti versò nel dicembre 1895, la rata d'imposta sui propri utili e su quelli delle Casse postali di risparmio. ; mentre nel decorso esercizio tale versamento fu fatto in aprile 1895.

3. La diminuzione dei prodotti è dovuta principalmente al ristagno degli affari.

4. Nel dicembre 1895 vi furono solo quattro estrazioni, nel dicembre 1894 cinque.

5. In questa somma sono comprese L. 2,698,299.55 versate con mandato dal Ministero della Guerra a rimborso dei versamenti eseguiti dai vari uffizi postali della Colonia Eritrea in conto vaglia e risparmi del primo trimestre del corrente esercizio. In commutazione di tale mandato non dovevasi emettere quietanza di entrate di bilancio, ma bensì vaglia del Tesoro a favore del cassiere del Ministero delle Poste e dei Telegrafi. La regolarizzazione sarà fatta nel mese venturo.

6. L'aumento è dovuto a maggiori versamenti per proventi delle carceri.

7. La differenza deriva per la massima parte dalle somme introitate nel dicembre 1894 per biglietti consorziali e già consorziali da L. 5 e 10 prescritti.

8. La Cassa depositi e prestiti nel dicembre 1894, ha versato le somme occorrenti per il servizio delle pensioni; operazione cessata col 1° luglio 1895.

9. Differenza dovuta a diversa situazione di fatto delle operazioni previste dalla legge 22 luglio 1894 sui debiti redimibili.

Roma, 17 gennaio 1896.

Il Direttore Capo della Divisione 5ª
S. ZINCONE.

Il Direttore Generale
B. STRINGHER.

Direzione generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE. (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 935234 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 200, al nome di Poletti Elena fu Luigi, minore, sotto la tutela di Cuneo cav. Benedetto fu Tommaso, domiciliata in Parma, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Poletti Antonia-Elena-Luigia fu Luigi, minore, ecc. (il resto come sopra) vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 gennaio 1896.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 867103 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 600 al nome di Chiola Giuseppe fu Valentino, domiciliato in Asti (Alessandria) fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Chiola Carlo-Giuseppe fu Valentino, domiciliato in Asti (Alessandria), vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 gennaio 1896.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1093994 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 65 al nome di Moretti Giuseppe di Giuseppe, minorenne sotto la patria potestà del padre, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Moretti Anna-Maria di Giuseppe, minore sotto la patria potestà del padre, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 gennaio 1896.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1095400 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 70 al nome di Solvini Elisabetta, moglie di Coli Misaele, domiciliata in Alessandria d'Egito, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Salvini Elisabetta, ecc. ecc. (il resto come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 gennaio 1896.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 552664 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 700, al nome di Baldovino Teresa, fu Teodoro, moglie di Baldovino Angelo, domiciliata in Bologna, fu così intestata per

errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Polledro Teresa, fu Teodoro, moglie di Baldovino Angelo, domiciliata in Bologna, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 17 gennaio 1896.

Per il Direttore Generale
G. DURANDI.

CONCORSI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

AVVISO DI CONCORSO

Il Ministro segretario di Stato per gli affari esteri;

Viste le modificazioni introdotte col regio decreto dell'8 dicembre 1895, n. 705, al regolamento per l'ammissione alla carriera di prima categoria nel Ministero degli affari esteri, approvato con regio decreto 20 giugno 1895, n. 365;

Ritenuta la necessità di aumentare il numero dei posti messi a concorso;

Determina quanto segue:

Art. 1.

Il concorso indetto col decreto ministeriale delli 27 luglio 1895 per dieci posti d'addetto presso i regi uffici diplomatici e consolari, affine di compiervi il tirocinio prescritto dall'art. 7 del regolamento, è riaperto e le domande di ammissione, corredate dei documenti richiesti, potranno essere presentate al Ministero degli affari esteri sino a tutto il giorno 31 gennaio 1896.

Art. 2.

Il numero dei posti messi al concorso è aumentato da dieci a dodici.

Art. 3.

Gli esami avranno principio alla Consulta il 24 febbraio 1896, alle ore nove, secondo le norme stabilite col regio decreto dell'8 dicembre 1895, n. 705. (1)

Art. 4.

I candidati, dei quali furono già ritenuti validi i titoli per l'ammissione al concorso, indetto col decreto ministeriale del 27 luglio 1895, s'intendono ammessi, senza altre formalità, agli esami.

Roma, addì 30 dicembre 1895.

BLANC.

(1) *Il citato R. decreto coll'annesso Regolamento, furono pubblicati nel n. 302 (24 dicembre 1895) di questa* GAZZETTA.

3

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

AVVISO DI CONCORSO

Colle norme prescritte dal Regolamento universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890 n. 7337, è aperto il concorso per professore ordinario alla cattedra di zoologia, anatomia e fisiologia comparata nella R. Università di Catania.

Le domande in carta bollata da L. 1,20 ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della pubblica istruzione non più tardi del 15 maggio 1896:

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno essere, possibilmente, in numero di copie bastevoli a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 21 dicembre 1895.

Il Ministro
G. BACCELLI.

3

AVVISO DI CONCORSO

Colle norme prescritte dal Regolamento Universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890, n. 7337, è aperto il concorso per professore ordinario alla Cattedra di Diritto Civile nella R. Università di Catania.

Le domande in carta bollata da L. 1,20, ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 15 maggio 1896.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevoli a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 24 dicembre 1895.

Il Ministro
G. BACCELLI.

3

Concorso per titoli al posto di Professore di Violoncello nel R. Istituto Musicale di Firenze

È aperto un concorso per titoli al posto di Professore di Violoncello nel R. Istituto Musicale di Firenze, con l'annuo stipendio di L. 1600 (Milleseicento).

La Commissione incaricata dell'esame di tale concorso sarà eletta dal Ministro della Pubblica Istruzione.

Le domande d'ammissione al concorso, su carta da bollo da lire una, corredate della fede di nascita, di penalità, di buona condotta e di sana costituzione fisica, debitamente legalizzate, nonchè tutti quei documenti che possano fare emergere le qualità didascaliche ed artistiche del Candidato, dovranno essere indirizzate non più tardi del 31 gennaio 1896 al Ministero della Pubblica Istruzione, con un elenco di tutti i documenti numerati e legati in modo da evitare qualsiasi dispersione.

N. B. Le fedi di penalità, di buona condotta e di sana costituzione devono essere in carta da bollo da 60 centesimi e di data recente.

Roma, 7 gennaio 1896.

Pel Ministro
COSTETTI.

3

AVVISO DI CONCORSO.

Colle norme prescritte dal regolamento universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890 N. 7337, è aperto il concorso per professore ordinario alla cattedra di Istituzioni di Diritto romano nella R. Università di Messina.

Le domande in carta bollata da L. 1,20 ed i titoli indicati in

appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 31 maggio 1896.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevoli a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 11 gennaio 1896.

Il Ministro
G. BACCELLI.

3

AVVISO DI CONCORSO

Colle norme prescritte dal regolamento universitario, approvato col R. decreto 26 ottobre 1890 N. 7327, è aperto il concorso per professore ordinario alla cattedra di Storia antica nella R. Università di Padova.

Le domande, in carta bollata da L. 1,20 ed i titoli indicati in appositi elenchi, dovranno essere presentati al Ministero della Pubblica Istruzione non più tardi del 31 maggio 1896.

Ogni domanda inviata dopo quel giorno sarà considerata come non avvenuta.

Non sono ammessi lavori manoscritti.

Le pubblicazioni e gli elenchi dovranno, possibilmente, essere in numero di copie bastevoli a farne la distribuzione ai componenti la Commissione esaminatrice.

Roma, 11 gennaio 1896.

Il Ministro
G. BACCELLI.

3

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

A Manchester il partito conservatore inglese ha organizzato un'adunanza, a cui intervennero ben 5 mila persone. Davanti ad esse Balfour, lord *premier* della tesoreria dello Stato, pronunciò un lungo discorso sulle questioni politiche, che nell'ultimo tempo travagliarono l'Inghilterra e in parte anche l'Europa.

In prima linea l'oratore toccò la questione orientale, rilevando che l'ordine e la tranquillità in Armenia sono subentrate in seguito alla formale promessa che le riforme saranno equamente introdotte.

Parlò in secondo luogo della questione del Transvaal. Balfour disse che l'invasione del dott. Jameson nella repubblica sud-africana non venne suggerita dal governo, ma che la colpa di tutto spetta ad alcune persone private, che, per il loro pazzo insulto, verranno sottoposte a regolare giudizio. Egli osservò peraltro che le dette persone non sono partite da bassi punti di vista, ma si sentirono mosse dal desiderio di contribuire alla potenza della patria.

Discusse poscia il procedere del governo del Transvaal, lodando altamente la nobiltà d'animo e la saggezza politica del presidente Krüger. Riferendosi alle giuste pretese degli stranieri nel Transvaal, che, formando la maggioranza della popolazione e portando quindi allo Stato l'obolo maggiore, hanno maggiori diritti, disse di sperare che l'equità del presidente Krüger riterrà opportuna e razionale una prossima riforma della Costituzione.

Balfour, commentando la politica estera del Transvaal, riconobbe che, quantunque la repubblica goda intera indipendenza ed autonomia, nessuna Potenza può negare che le sue relazioni internazionali debbano cadere sotto il controllo dell'Inghilterra, che in questo riguardo non può permettere alcuna ingerenza estera.

L'oratore passò a parlare in terzo luogo della vertenza col Venezuela, esprimendo la speranza che il conflitto sarà appianato in via pacifica ed amichevole. Una guerra fra l'America e la Gran Brettagna - disse Balfour - non è possibile: nessuno può pensare seriamente che due nazioni, così affini per razza, possano scendere in campo una contro l'altra armata, quantunque l'Inghilterra non siasi mai sentita tanto preparata alla guerra, come presentemente.

Il discorso fu accolto con vivissimi applausi.

***

Lord Salisbury ha ringraziato telegraficamente il Governo dell'Australia che con un suo telegramma gli aveva minifestato simpatia e perfetto accordo e promesso ogni appoggio.

Nel telegramma di lord Salisbury è detto: « Nulla può ispirarci maggior fiducia, necessaria alla conservazione dei nostri diritti, della coscienza di avere l'approvazione e l'appoggio dei nostri connazionali delle colonie.

***

La stampa degli Stati-Uniti, cogliendo l'occasione della prossima pubblicazione dei documenti riguardanti il Venezuela, per parte dell'Inghilterra, raccomanda ora un accomodamento diretto tra queste due Potenze. Il *New-York Times*, organo del Presidente Cleveland, si è messo alla testa di questa campagna che viene accolta molto favorevolmente in Inghilterra.

Però, il *Times* di Londra, domanda perchè il governo americano, se giudicava possibile un componimento amichevole tra la Granbretagna e il Venezuela, ha assunto un atteggiamento che per poco non comprometteva la pace. Lo stesso giornale osserva che non incombe all'Inghilterra di fare il primo passo nella via di un accomodamento col governo venezuelese, ma è questo che deve farsi innanzi, avendo esso, parecchi anni or sono, rotte le relazioni diplomatiche coll'Inghilterra e rimesso i suoi passaporti al ministro britannico senza altro motivo che una divergenza di opinioni sulla questione della frontiera. Spetta, adunque, al Venezuela di proporre, sia per le vie ordinarie, sia per mezzo degli Stati Uniti, il riannodamento delle relazioni diplomatiche.

Il *Times* dice che il governo britannico è pronto ad accettare una siffatta proposta e suggerisce, anzi, al governo americano, di dirigere una Nota al Presidente del Venezuela invitandolo a negoziare direttamente colla Granbretagna un compromesso a proposito della controversia per le frontiere.

***

Un telegramma di fonte inglese all'*Agenzia Havas* dice che recentemente fu organizzato un movimento per provocare una riconciliazione tra la Porta e gli armeni. L'idea di questa riconciliazione sarebbe partita dal palazzo del Sultano ed avrebbe l'appoggio dell'Ambasciata russa.

La condizione della riconciliazione sarebbe la dimissione del Patriarca armeno. Un notabile armeno si è recato presso gli Ambasciatori per pregarli di voler appoggiare questa domanda di dimissione, ma senza alcun successo.

Quanto al Patriarca, esso avrebbe risposto che la sua dimissione interessa, ad un tempo, il Consiglio del Patriarcato e la nazione e che questa questione dovrebbe essere sottoposta al Consiglio che la troncherebbe, senza alcun dubbio, negativamente. Il Consiglio doveva radunarsi il 13 gennaio, ma finora si ignora ciò che esso può aver deciso.

***

La *Kölnische Zeitung* pubblica una lettera d'un corrispondente, che viaggia per suo conto l'Asia Minore. Il corrispondente annunzia da Berutti che nei *vilayet* abitati dagli armeni e nella valle dell'Eufrate superiore, regna calma perfetta. Gli armeni hanno ripreso i lavori delle campagne ed i turchi hanno assunto un atteggiamento pacifico.

Sarebbero del tutto infondate le notizie, messe di bel nuovo in giro, di recenti massacri e della conversione forzata degli armeni all'islamismo,

***

Si telegrafa da Sofia, 16 gennaio, ai giornali austriaci:

« Da fonte degna di fede si assicura essere del tutto infondate le notizie che, negli ultimi giorni, abbiano avuto luogo delle conferenze segrete tra il Principe Ferdinando ed il capo del partito russofilo, sig. Geekoff, e che è prossima la caduta del ministero Stoiloff.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. R. il Duca di Genova ricevette ieri, a Torino, il Comitato esecutivo dell'Esposizione nazionale per il 1898, e gradì l'offertagli Vicepresidenza onoraria, promettendo incoraggiamento ed appoggio alla Mostra.

Dall'Eritrea. — La *Stefani* ha da Massaua, 17:

« Il generale Baratieri telegrafa:

Il colonnello Galliano, in data 14, ore 10, scrive: Stamane sono ancora diminuite le schioppettate, cui non rispondo che con qualche colpo. Le perdite di lunedì sono: due ascari feriti.

Il generale Baratieri soggiunge: Manca la lettera certamente scritta dal colonnello Galliano lunedì 13 che forse parlava dell'acqua. Informatori però dicono che l'acqua sia stata ripresa dai nostri, ma non si sa se in modo temporaneo o permanente ».

E in data d'oggi:

« Informatori arrivati ora fanno temere per la mancanza d'acqua a Macallè.

I quadrupedi furono cacciati dal forte sino dal 12. Gli ascari usciti confermano la notizia che il nemico va sempre più stringendo la posizione. »

In Campidoglio. — Il Consiglio Comunale di Roma è convocato in seduta pubblica per lunedì sera 20 corrente.

All'ordine del giorno sono state aggiunte parecchie nuove proposte.

Villa Adriana Tiburtina. — Il Bollettino del Ministero della Pubblica Istruzione fa sapere che fu accolta da S. E. il Ministro la proposta del Commissario reggente l'ufficio regionale di Roma di procedere alla sistemazione del rudero denominato Torre di Rimone, raccogliendo e ricomponendo, per quanto sarà possibile, gli avanzi della sua decorazione architettonica che ora trovansi mezzo sepolti nella terra o nascosti da sterpi.

Fu approvata inoltre la proposta di fare un esperimento di difesa permanente della cresta dei ruderi adrianei mediante uno strato di terriccio sul quale verranno fatte crescere la *lippia repens* ed altre piante a radici brevi e di tessitura atta a proteggere le murature sottostanti.

Croce Rossa Italiana. — Al Comitato centrale sono pervenute le seguenti nuove offerte in denaro e generi per i malati o feriti delle RR. truppe d'Africa:

Offerte in denaro: Un tedesco amico dell'Italia L. 5000, commendator Ermete Novelli 200, contessa Maria Mezzacapo a mezzo della signora Elisa Csudafy-Wunder 100, Banca Cooperativa Euracea di Termini Imerese 100, Emilio V. de E. volontario nel 70° reggimento fant. 10. Dagli alunni del R. Liceo-Ginnasio Umberto I in Roma 40, Mary Gallenga a mezzo del comm. Fruttuoso Becchi 200, Comune di Montecarlo (Lucia) 40, Sottocomitato della Croce Rossa di Mantova 500, di Tivoli 500, di Terni 112,25.

Offerte in materiale: Sottocomitato della Croce Rossa di Verona 14 cassette sedili per 100 medicazioni ciascuna, Sottocomitato di Palermo N. 5 fusti contenenti 200 litri marsala, 36 casse contenenti 346 bottiglie marsala, 3 casse con 30 bott. cognac, 10 scatole latte condensato.

Galleria d'arte moderna. — S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione ha approvato l'acquisto per L. 2000 delle seguenti opere del defunto pittore Francesco Podesti:

Bozzetto in pittura del Martirio di S. Lorenzo;

Cartone a chiaro-scuro rappresentante una parte dell'affresco dell'incoronazione della Madonna nella sala della Concezione al palazzo Vaticano;

Altro cartone come sopra;

Cartone rappresentante un gruppo di teologi che discutono il dogma della Concezione.

Ha accettato poi il dono delle seguenti opere del predetto pittore Francesco Podesti, fatto dal figlio ing. Giulio:

Bozzetto a mezza macchia rappresentante il *Trionfo della Fama* del Petrarca;

Studio di due teste eseguite per il quadro « Il giudizio di Salomone », esistente nel palazzo Regio di Torino.

Marina militare. — Posdomani passerà in riserva a Venezia la regia nave *Volturno* col seguente stato maggiore: capitano di fregata Mongiardini, comandante; tenente di vascello Foscari, ufficiale in seconda; sottotenenti di vascello Baraldi e Mollana; capo-macchinista di terza classe Marcorini e commissario di seconda classe Baroni.

A completare lo stato maggiore, quando la nave passerà in armamento, imbarcheranno i sottotenenti di vascello Laureati e Solari ed il medico di seconda classe Pirozzi.

— La R. nave *Cristoforo Colombo*, con a bordo S. A. R. il Duca degli Abruzzi, è partita il 12 corrente da Honolulu per Vancouver e San Francisco.

— La R. Nave *Aretusa* è partita stamane da Taranto per le coste d'Africa.

A bordo tutti bene.

Dimostrazioni all'esercito. — I riparti di truppe destinati in Africa, partiti ieri da Castrovillari, Cosenza, Cremona e Massa per Napoli diedero luogo ad imponenti ed entusiastiche dimo-

strazioni di affetto e di auguri per l'esercito. I riparti vennero accompagnati alle rispettive stazioni dalle autorità civili e militari, non che da gran folla plaudente.

Commemorazione. — Ieri a Belluno, a cura del Municipio, fu celebrato un solenne funerale pei morti di Africa.

La Cattedrale era rigurgitante. Assistevano il Sindaco, il Prefetto, il colonnello Carchidio, comandante la guarnigione, il colonnello Clericetti, comandante il 3° bersaglieri, tutta l'ufficialità, i soldati del prosidio, le dame della Croce Rossa, le altre autorità amministrative, giudiziarie e scolastiche.

Tutti i negozi erano chiusi durante la cerimonia.

I rinforzi in viaggio. — I piroscafi *Singapore* ed *Adria* con truppe, munizioni e provviste sono passati stamane per Suez e proseguirono per Massaua; in questo porto giunse ieri il *Polcevera* con quadrupedi e munizioni da guerra.

Marina mercantile. — Ieri i piroscafi *Archimede* e *Domenico Balduino*, della N. G. I., proseguirono da Aden, il primo per Bombay ed il secondo per Suez.

— Il piroscafo *Matteo Bruzzo*, della linea La Veloce, ed il vapore *Normannia*, della C. A. A., partirono da Rio Janeiro e da Gibilterra per Genova.

Minaccia ai marmi italiani. — Da San Francisco (California) scrivono:

« La scoperta di un vasto deposito di travertino nella contea Mono, California, minaccia seriamente l'importazione di marmi colorati dall'Italia, che cominciava appunto ora a farsi, per quanto lentamente, strada.

Il travertino in parola è d'una bellezza eccezionale e multicolore. Pei lavori interni delle costruzioni minaccia di prendere completamente il posto dei marmi più belli che producono l'Europa e l'Asia, tanto più che il costo sulla piazza di San Francisco è minore di quello dell'articolo importato.

Non è esente da difetti, neppure in piccole misure, ma l'attraente bellezza dell'insieme ed il prezzo decideranno potentemente in favor suo, e l'uso che se ne farà nei prossimi sei mesi ci farà conoscere in quale estensione esso potrà concorrere contro gli insuperabili marmi italiani. »

Per l'esportazione prodotti della Sicilia. — Si ha notizia da Manchester che è sorto colà il progetto di stabilire una linea diretta di navigazione tra quel principalissimo porto e gli approdi della Sicilia; e ciò perchè è ormai accertato che Manchester e le sue vicinanze sono un buon campo di consumo specialmente per le frutta della Sicilia.

ESTERO.

Spedizione inglese al polo antartico. - Qualche tempo fa si annunciò che si era formato a Londra un sindacato per inviare al polo antartico alcune baleniere e che una piccola squadra di scienziati sarebbe sbarcata al Capo Adare, donde costoro avrebbero tentato di raggiungere il Polo magnetico meridionale. Si pubblicò allora anche una lettera del sig. C. E. Borchgrevink, il viaggiatore norvegese che fu l'anno scorso in quelle regioni, e che ora desiderava di formare un Comitato all'uopo sperando di raccogliere le cinquemila sterline necessarie alla spedizione, senza molte difficoltà. Ora il presidente del Comitato esecutivo così si esprime in proposito:

« La spedizione si comporrà di dodici provetti scienziati inglesi, sarà equipaggiata di tutto il necessario e resterà per un anno nella Terra Vittoria del sud. Il piano generale delle ricerche è il seguente:

Osservazioni magnetiche verso il polo australe; ricognizioni sulla costa della baia aperta; esplorazioni e scandagli dei fiordi e delle baie interne; raccolte zoologiche, botaniche, mineralogiche e geologiche; raccolte di pesci, osservazioni barometriche, termometriche, meteorologiche e riguardanti il pendolo; osservazioni sulle correnti acquee ed aeree.

La spedizione partirà da Melbourne il 1° di settembre, per raggiungere il capo Adare verso il 15. Quivi gli scienziati sbarcheranno coi loro strumenti e con abbondanti provvigioni e vi rimarranno per circa un anno per le loro osservazioni; mentre gli altri membri si daranno alla pesca, colà abbondantissima delle balene e delle foche, e lascieranno la Terra Vittoria del Sud verso la metà di febbraio, per portare il risultato della pesca a Melbourne. Essi ritorneranno poscia alla Terra Vittoria del Sud, per andar a riprendervi i componenti la sezione scientifica, che nel frattempo avranno compiuto le loro osservazioni.

Una città distrutta - 1200 morti. — Ecco alcuni particolari sul terremoto in Persia, segnalato con un telegramma da Tèheran il 9 corrente:

Nella notte del 2 gennaio e nella mattina del 5 vi furono scosse di terremoto a Khalkhal, regione situata al nord di Miana, provincia di Azerbiyan.

Queste scosse furono d'una violenza spaventole. La prima distrusse completamente l'importante villaggio di Zauajad, e in parte altri popolosi villaggi vicini.

Gli abitanti non fecero in tempo a salvarsi. Più di 300 rimasero uccisi sotto le rovine delle case, e moltissimi gravemente feriti.

È impossibile descrivere lo spavento di quelle popolazioni, che giustamente temevano il ripetersi del terribile fenomeno.

La seconda scossa, molto più violenta della prima, fu avvertita a parecchie diecine di miglia all'interno e distrusse parecchi villaggi.

La città di Goi fu ridotta un ammasso di rovine.

Circa 900 abitanti furono uccisi. Un migliaio di case crollarono.

Una quantità di ville, casolari e capanne vennero demolite. Intiere mandre e greggi perirono. Campagne vastissime rimasero tremondamente devastate.

Un'infinità di famiglie si trova nella più squallida miseria, e tutte le popolazioni comprese nella zona in cui il terremoto ha avuto il suo maggior centro d'azione, sono in preda al più grande spavento.

I progressi del telegrafo elettrico — Nel 1870, la Gran Bretagna teneva il primo posto nelle nazioni per il numero di dispacci, con 9,350,000 telegrammi; la Norvegia era il paese ove il numero era più debole: 466,700. Nel 1892, pur mantenendosi sempre più basso degli altri il numero dei telegrammi di questa nazione in confronto alle altre, ora però salito a 1,649,544; il Regno Unito conserva il primo posto con 69,908,000 dispacci, mentre gli Stati Uniti non ne hanno che 62,387,288.

La Germania occupa il quarto posto con 31,175,000 telegrammi, l'Austria il quinto con 10,835,802 e l'Italia il settimo con 8,322,925.

In rapporto alla popolazione, l'Inghilterra tiene il primo posto statistico con 1,8 dispacci per ogni abitante: viene poi la Svizzera con 1,2, poi la Francia, gli Stati Uniti ecc. con 0,9 dispacci per abitante.

I canali di Marte. — Il signor Lowell, astronomo americano, presentò alla Société Française d'astronomie diverse magnifiche fotografie ottenute all'altezza di 2700 metri con cielo sereno. Queste fotografie rappresentano l'ultima apparizione del pianeta Marte, coi canali scoperti dal nostro illustre Schiapparelli. Nessun dubbio oramai può esistere sulla loro esistenza; trattasi soltanto d'interpretarli.

Teatri incendiati nel 1895. — L'anno 1895 è stato, in confronto dei passati, fortunato! Non ci furono che solamente dieci teatri incendiati:

In gennaio il teatro di Annecy (Savoia); quello tedesco di Milwankee-Visconsin (Stati-Uniti d'America); ed il teatro-circo di Saragozza;

Il 25 febbraio il teatro delle Varietà di Legnago;

In marzo il teatro Reale di Glasgow (Scozia);

In maggio il Politeama Adriano in Roma;

In giugno il teatro Jacob di New-York;

In luglio il teatro Imperiale di Bonn (Prussia);

Il 5 dicembre il teatro lirico di Bucarest;

Il 19 dicembre il Politeama Nazionale di Buenos-Ayres.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 17. — Lo *Standard* dice che l'Inghilterra non è legata alla triplice alleanza, nè si unirà all'alleanza franco-russa; ma si schiererà dalla parte dei partigiani della pace.

Il *Daily Chronicle* dice che Prempef ha accettato le condizioni dell'Inghilterra, e che gli Inglesi entreranno oggi in Cumassié, capitale del Regno degli Ascianti. Così la campagna contro gli Ascianti è terminata.

LORENZO MARQUES, 17. — Sono arrivati tre incrociatori inglesi.

MADRID, 17. — Il Maresciallo Martinez Campos telegrafa da Avana 16;

Il generale Valdes attaccò la banda comandata da Gomez, infliggendole perdite. Gli insorti abbandonarono sul campo i loro morti e feriti e si dispersero.

La colonna del generale Molina sconfisse un'altra banda di insorti nella provincia di Colon. Un'altra colonna, comandata dal colonnello Torro, raggiunse gli insorti in Claveria, sconfiggendoli. Anche il colonnello Marti sconfisse gli insorti in Espisilna.

Il Maresciallo Martinez Campos annunzia altri piccoli scontri favorevoli alle armi spagnuole, ma privi di risultato decisivo, stante la dispersione costante degli insorti, che non resistono mai.

VIENNA, 17. — La *Politische Correspondenz* ha da Costantinopoli: « È imminente la pubblicazione di un *Iradè*, che nomina Ghalib Bey ad Ambasciatore a Berlino e trasferisce Mahmud Nedim dall'Ambasciata di Roma a quella di Vienna.

« Si parla di Reschid Bey, ex-ministro a Bucarest, per l'Ambasciata di Roma. »

TROPAU, 17. — Stamane due minatori sono rimasti morti sotto grandi masse di carbone nella miniera Michel a Polnisch-Ostrau appartenente al conte Wilczek.

MADRID, 17. — Un dispaccio dall'Avana dice che i partiti dell'Unione Costituzionale e dei Riformisti telegrafarono al Governo di Madrid, chiedendogli che il Maresciallo Martinez Campos venga sostituito da altro generale nel comando delle truppe nell'isola di Cuba; e che invece gli Autonomisti sono favorevoli al mantenimento del Maresciallo Martinez Campos.

Il Consiglio dei Ministri si adunerà, stasera, per occuparsi di questa questione.

BERLINO, 17. *Reichstag*. — Il Cancelliere, principe di Hohenlohe, presenta, accompagnandolo con viva raccomandazione, il progetto del nuovo Codice Civile.

Il Presidente, Buol, dichiara che il Reichstag non mancherà di dedicarsi subito e colla massima alacrità a questa grande riforma, la quale ripete anch'essa la sua origine dai memorabili avvenimenti, che si commemorano in questi giorni.

Soggiunge che il Reichstag farà quanto è possibile per condurre a termine il compito affidatogli, persuaso che contribuirà così al bene della patria.

BERLINO, 17. *Reichstag. (Continuazione)* — Nel discorso, col quale il Cancelliere, principe di Hohenlohe, accompagnò la presentazione del progetto di nuovo Codice Civile, così disse:

« Ispirandosi all'idea nazionale, i Governi confederati hanno fatto quanto era loro possibile, affinchè l'attuazione di questa riforma legislativa non subisca ritardi provocati da incertezze.

« Se il Reichstag discuterà il progetto, animato dagli stessi propositi e collo stesso ardore dei Governi confederati, questi giorni, che ricordano i grandi avvenimenti nazionali, segneranno l'inizio di questa grandiosa riforma. »

Presentò quindi il progetto di nuovo Codice, augurandosi che la discussione del Reichstag risponda ai voti dei Governi confederati.

BERLINO, 17. — *Reichstag. — (Continuazione)*. — Si riprende la discussione sulla mozione del conte Kanitz, la quale deferisce all'Impero il monopolio dell'importazione dei grani.

Il deputato della destra, Liebermann, parlando in favore della mozione Kanitz, dice che i difensori di essa si appoggiano sulla autorità del « grande romito del Sachsenwald » (*Vivi applausi a destra e nelle tribune — Rumori a sinistra*) il quale sarà salutato domani dal frenetico entusiasmo di tutto il popolo tedesco. (*Nuovi e prolungati applausi a destra e nelle tribune — Vivi rumori a sinistra*).

Il conte Herbert di Bismarck si reca a stringere la mano all'oratore.

Si respinge quindi, con 219 voti contro 97, la mozione Kanitz.

BERLINO, 17. — Il Segretario di Stato della Repubblica Sud-Africana, dott. Leyds, ha subito oggi un'operazione alla gola, fattagli dal prof. Fränkel.

Lo stato di salute di Leyds è soddisfacente.

PARIGI, 18. — I giornali hanno annunziato che un italiano, certo Pietro Giovannoni di Torino aveva commesso un attentato contro gli agenti di cambio della Borsa di Bordeaux. Invece l'autore di tale attentato non sarebbe affatto un italiano, ma un anarchico francese certo Gavrini.

MONTEVIDEO, 18. — A bordo del piroscafo *Sirio* è partito il nuovo ministro plenipotenziario argentino presso S. M. il Re d'Italia, Enrico Moreno colla sua famiglia.

Egli fu salutato alla partenza dal Presidente della Repubblica, da tutte le autorità e da numerosi amici.

Il ministro d'Italia conte Antonelli lo accompagnò fino a bordo del *Sirio*.

MADRID, 18 — Il Consiglio dei Ministri ha deciso all'unanimità di sostituire il Maresciallo Martinez Campos e il generale Arderius in seguito al loro disaccordo coi partiti politici dell'isola di Cuba.

I generali Marin e Pando sostituiranno provvisoriamente il Maresciallo Martinez Campos ed il generale Arderius.

I generali Polavieja e Weyler sono designati al comando dell'isola di Cuba.

COSTANTINOPOLI, 17 — L'Esarca bulgaro fu ricevuto in udienza dal Sultano, al quale presentò Monsignor Gregoire.

Il Sultano conferì a Monsignor Gregoire il Gran Cordone dell'Ordine del *Medjidié*.

MONACO DI BAVIERA, 18 — Il Principe-Reggente e l'Imperatore Guglielmo si sono scambiati, in occasione del 25° anniversario della creazione dell'Impero tedesco, cordialissimi telegrammi.

Il Principe-Reggente diresse pure un telegramma di felicitazione al Principe di Bismarck.

Il Principe-Reggente conferì numerose decorazioni agli ufficiali invalidi in seguito alle ferite riportate nella guerra franco-tedesca del 1870-71.

BERLINO, 18 — La città è tutta imbandierata e pavesata pel 25° anniversario della proclamazione dell'Impero.

Tutte le vie che conducono al Castello reale sono già affollate.

MADRID, 18. — Il maresciallo Martinez Campos telegrafa dall'Avana in data di ieri:

La colonna del generale Luque, dopo due ore di marcia forzata, raggiunse ai confini della frontiera della Provincia di Pinar del Rio alcune bande d'insorti formatesi colle frazioni della banda di Maceo, e riunitesi sotto il comando di Nunez, Bermudes ed altri, sloggiandole, dopo un accanito combattimento, dalle posizioni che occupavano.

Gli spagnuoli s'impadronirono dell'accampamento del nemico, al quale presero una bandiera, cento cavalli, munizioni e fecero alcuni prigionieri, disperdendo gli insorti in tutte le direzioni.

Il capitano Sanchez, con 240 uomini, sconfisse in Charcas (Matanzas) 1200 insorti, comandati da Sacret ed occupò il loro accampamento.

Il generale Prat raggiunse le avanguardie di Gomez in Encrucijada (Provincia di Avana), disperdendo gl'insorti, che precipitosamente fuggirono.

BERLINO, 18 — Il *Reichsanzeiger*, pubblica in un numero speciale, un Decreto di amnistia, la quale si estende tanto ai borghesi quanto ai militari.

Inoltre l'Imperatore ha graziato numerose persone condannate per delitto di lesa Maestà.

Il *Reichsanzeiger* pubblica pure un documento relativo alla creazione di un nuovo Ordine prussiano, intitolato: *Ordine di Guglielmo*, da conferirsi ad uomini e donne benemeriti della Patria, sopratutto dal lato politico-sociale.

Questo Ordine è stato conferito all'Imperatrice Augusta, all'Imperatrice Federico, alle Granduchesse di Baden e di Sassonia, al Principe di Bismarck ed ai Ministri dott. Miquel e barone de Berlepsch.

L'Imperatore, con sua lettera autografa, ha ringraziato il Principe di Bismarck per gli indimenticabili servizi resi all'Imperatore ed all'Impero.

BERLINO, 18. — Stamane, in occasione del 25° anniversario della proclamazione dell' Impero, fu celebrato un servizio divino per gli evangelici nella Cappella del Castello e pei cattolici nella Chiesa di Santa Edvige. L' Imperatore e l' Imperatrice colle loro Case assistettero al servizio divino nella Cappella del Castello. Finita la cerimonia religiosa, i membri del Reichstag si radunarono nella sala Bianca del Castello ed i membri del Consiglio Federale ed i Principi e le Principesse coll' Imperatrice Federico in altro sale del Castello. Indi si formò il grande corteo.

L'Imperatore coll'Imperatrice, seguito dall'Imperatrice Federico e da tutti i Principi e le Principesse, mosse dalla Cappella alla Sala bianca, seguito da tutte le notabilità della Corte. Alla testa del corteo era la compagnia di guardia del Castello. Seguivano le bandiere e gli stendardi portati a Berlino per l'odierna festa, indi tutti i funzionari della Corte in grande uniforme.

Venivano indi le insegne dell' Impero, il generale Wedel portava il sigillo, il Ministro della Guerra, Bronsart de Schellendorf portava la spada dell' Impero, il Conte di Lendorff il globo imperiale, il generale de Werder lo scettro, il principe Radzvill la corona ed il generale, Barone di Loe, la bandiera dell' Impero. Venivano indi l' Imperatore, l' Imperatrice, i Principi, le Principesse e i loro seguiti.

Giunto il corteo nella Sala Bianca, che era riccamente decorata, l'Imperatore sedette sul trono. Tutti i presenti si disposero in circolo attorno all'Imperatore.

La sala presentava un magnifico colpo d'occhio.

L'Imperatore prese la parola e lesse un Messaggio. In esso l'Imperatore ricorda il gran giorno della fondazione dell'Impero tedesco e ne ringrazia la Divina Provvidenza. Rammenta i servigi resi dai cooperatori dell'Imperatore Guglielmo I, e soprattutto quelli del Principe di Bismarck.

L'Imperatore così conchiuse:

Promettiamo noi stessi d'imitar l'esempio del dovere fedelmente compiuto dal nostro Avo ed invitiamo tutti i cittadini a dimenticare gli interessi particolari, ad aver sempre di mira il benessere dell'Impero ed a dedicarsi al servizio della Comunità per aumentare la grandezza ed il benessere della patria diletta.

Se questo si farà potremo sempre resistere, come nelle epoche storiche, a qualsiasi attacco contro la nostra indipendenza e dedicarci alla cura dei nostri propri interessi; così l'Impero tedesco, lungi dall'essere un pericolo per gli altri Stati, sorretto dalla stima e dalla [illegible]ducia dei popoli sarà, per l'avvenire come per il passato, un for[t]e baluardo della pace.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 17 gennaio 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60.

Barometro a mezzodì	763.5
Umidità relativa a mezzodì	39
Vento a mezzodì	N E debolissimo.
Cielo	sereno.
Termometro centigrado	Massimo 11.°2. / Minimo 3.°0.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 17 *gennaio* 1896.

In Europa depressione estesa, ma poco intensa intorno all'alto Baltico, pressione alquanto bassa estremo NW; elevata sulla Francia. Wisbuy 742; Ebridi 750; Atene 751; Zurigo 770; Bordeaux 775.

In Italia nelle 24 ore: barometro salito dovunque; venti generalmente forti del 4° quadrante, diverse pioggiarelle e qualche leggera nevicata al S, del continente, leggere pioggie sulla costa orientale della Sicilia; temperatura aumentata inaspettatamente di non pochi gradi sull'Italia superiore; brinate e gelate.

Stamani: cielo generalmente sereno; venti 4° quadrante freschi e forti S, freschi altrove; barometro 766 in Sardegna; 763 Lugano, Torino, Perugia, Trapani; 760 Trieste, Bari, Catania, 757 a Lecce.

Mare agitato lungo le coste meridionali.

Probabilità: venti forti del 4° quadrante al S, freschi altrove cielo vario, qualche pioggia al S, mare agitato lungo le coste meridionali; gelate e brinate.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 17 gennaio 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	TEMPERATURA Massima	TEMPERATURA Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	coperto	calmo	15 5	4 9
Genova	1/2 coperto	calmo	12 5	7 5
Massa Carrara	—	—	—	—
Cuneo	sereno	—	9 8	— 3 0
Torino	sereno	—	9 7	— 0 5
Alessandria	sereno	—	3 3	— 2 0
Novara	sereno	—	9 0	— 2 8
Domodossola	1/4 coperto	—	14 4	8 3
Pavia	sereno	—	5 8	— 0 4
Milano	sereno	—	8 4	— 4 0
Sondrio	sereno	—	5 8	— 1 2
Bergamo	sereno	—	8 0	0 5
Brescia	sereno	—	2 0	0 2
Cremona	1/4 coperto	—	7 4	— 3 8
Mantova	sereno	—	2 0	— 1 4
Verona	sereno	—	2 0	— 2 7
Belluno	1/2 coperto	—	10 6	— 0 5
Udine	3/4 coperto	—	6 0	0 0
Treviso	1/4 coperto	—	5 0	— 0 4
Venezia	sereno	calmo	3 0	— 3 0
Padova	sereno	—	1 8	— 4 4
Rovigo	1/4 coperto	—	2 0	— 4 0
Piacenza	sereno	—	6 3	— 4 1
Parma	1/4 coperto	—	7 0	— 6 0
Reggio Emilia	sereno	—	7 6	2 6
Modena	1/2 coperto	—	6 2	1 5
Ferrara	sereno	—	1 5	— 0 4
Bologna	sereno	—	6 3	— 4 0
Ravenna	sereno	—	5 1	— 2 9
Forlì	sereno	—	4 0	— 2 2
Pesaro	sereno	calmo	5 6	— 1 5
Ancona	sereno	calmo	5 4	2 5
Urbino	sereno	—	4 4	— 0 8
Macerata	sereno	—	3 9	1 0
Ascoli Piceno	sereno	—	6 0	0 2
Perugia	1/4 coperto	—	5 5	— 0 1
Camerino	1/4 coperto	—	4 9	— 0 2
Pisa	1/4 coperto	—	12 0	1 6
Livorno	1/4 coperto	calmo	11 0	4 6
Firenze	1/4 coperto	—	7 6	— 0 7
Arezzo	1/4 coperto	—	8 3	— 0 8
Siena	sereno	—	7 9	— 0 6
Grosseto	1/4 coperto	—	12 8	1 8
Roma	sereno	—	10 3	3 0
Teramo	sereno	—	8 4	0 1
Chieti	sereno	—	5 4	— 3 8
Aquila	sereno	—	4 6	— 3 8
Agnone	sereno	—	6 1	— 2 1
Foggia	1/4 coperto	—	8 9	3 0
Bari	sereno	mosso	10 1	4 0
Lecce	1/2 coperto	—	11 0	7 0
Caserta	sereno	—	9 3	1 5
Napoli	sereno	calmo	9 3	3 9
Benevento	sereno	—	8 4	1 9
Avellino	sereno	—	6 0	0 0
Salerno	—	—	—	—
Potenza	1/4 coperto	—	5 0	— 1 1
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	1/4 coperto	—	8 0	— 1 3
Reggio Calabria	1/4 coperto	tempesta	13 0	9 0
Trapani	1/4 coperto	agitato	14 2	9 5
Palermo	sereno	agitato	14 7	7 7
Porto Empedocle	1/4 coperto	agitato	14 0	10 0
Caltanissetta	sereno	—	10 2	0 8
Messina	sereno	mosso	12 8	10 0
Catania	1/4 coperto	mosso	14 0	6 9
Siracusa	1/4 coperto	mosso	14 0	7 8
Cagliari	sereno	calmo	—	4 5
Sassari	3/4 coperto	—	12 4	4 9

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 17 gennaio 1896.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 gen. 96			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	91,40 37 1/2, 40 42 1/2	45)	— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	91,50 42 1/2, 45 47 1/2	91 45 1/4	91,50 52 1/2, 55 50		— — (1)
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	91,60 65 (50 52 1/2, 55	— —			— —
			detta » di L. 5 a 25		— —			— —
»			detta 4 1/2 %		— —			100 10 (2)
			detta 4 %		— —			91 30 (3)
1 ott. 95			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
			detta 3 % 2ª grida		— —			55 — (4)
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64.		— —			100 50
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.).		— —			98 —
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			99 75
1 dic. 95			» Rothschild		— —			106 —
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor. Med.			
1 gen. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— — (5)
1 ott. 95	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			467 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			461 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 ott. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito	323	— —			— —
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			488 —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			499 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Op.ª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		— —			— —
1 ott. 95	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 1/2 %		— —			498 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 gen. 96	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			642 — (6)
»	500	500	» » Mediterranee		— —			482 — (7)
1 lug. 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 96	1000	700	Az. Banca d'Italia		— —			764 —
1 gen. 93	1000	1000	» » Romana		— —			335 —
1 lug. 93	300	300	» » Generale		— —			49 —
1 gen. 95	250	250	» » di Roma		— —			100 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina.		— —			— —
1 ott. 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 ott. 95	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —	816		— —
1 gen. 96	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1178 — (8)
1 gen. 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua.		— —	179 3/4		— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —	43		— —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali.		— —			30 —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gen. 96	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			210 — (9)
1 apr. 95	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	213 212 1/2		— —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana.		— —			— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » Navigazione Generale Italiana.		— —			291 —
1 gen. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana.		— —			— —
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			135 —
			» » Caoutchouc		— —			— —
			» » An. Piemontese di Elettricità.		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			30 —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industria edilizia		— —			— —
	500		» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 96	500		» » « Credito Italiano »		— —			545 —

(1) ex L. 2,00 - (2) ex L. 1,12 - (3) ex L. 2,00 - (4) picc. pezzi 56 1/2 - (5) ex L. 12,50 - (6) ex L. 12,50 - (7) ex L. 12,50 - (8) ex L. 12,50 - (9) ex L. 5,00

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			85 —
»	250	125	» » - Vita		— —			211 —
			Obbligazioni diverse.					
1 gen. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		— —			285 — (1)
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			445 — (2)
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			300 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			105 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			508 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 ott. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			170 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
1 ott. 95	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di: FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	108 —	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	— —	108 62½	108 75	103 72½ 70	108 75	108 75 65	108 77½
2	Londra	90 giorni	— —	27 28½	27 31½	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	27 43	— —	— —	27 44½	27 45	27 45 40	27 46½
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	134 20	— —	— —	131 10 05	134 20	134 60 40	134 25

Risposta dei premi	29 gennaio	Compensazione	30 gennaio
Prezzi di Compensaz.	29 »	Liquidazione	31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE DICEMBRE 1895

Rendita 5 %	92 30	Azioni Soc. Gener. Illuminaz.	215 —
detta 4½ %	101 —	» » Tramway-Omnib.	206 —
detta 4 %	92 30	» » Molini Mag. Gen.	30 —
detta 3 %	54 50	» » Immobiliare	46 —
Prestito Rothschild 5 %	106 —	» » Navig. Gen. Ital.	270 —
Obb. Città di Roma 4 %	455 —	» » Metallurgica Ital.	30 —
» Cred. Fond. S. Spirito	358 —	» » Piccola Borsa	135 —
» » » B. Nazion.	490 —	» » Risanamento	30 —
» » » »	498 —	» » An. Piem. Elett.	160 —
Azioni Ferr. Meridionali	643 —	» » Fondiaria Incend.	82 —
» » Mediterraneo	486 —	» » » Vita	210 —
» Banca d'Italia	775 —	» » Ferr. Sarde	310 —
» » Romana	350 —	» » Credito Italiano	545 —
» » Generale	50 —	» » Ind. Valnerina	— —
» Banco di Roma	100 —	» » Acciaierie	— —
» Banca Tiberina	— —	Obb. Soc. Immob. 5 %	300 —
» Soc. Industriale	— —	» » » 4 %	110 —
» » Cred. Mobiliare	— —	» » Ferroviarie	285 —
» » Gas	800 —	» Ferr. Napoli-Ottaiano	170 —
» » Acqua Marcia	1190 —	» » del Tirreno	455 —
» » Condotte d'acqua	180 —	» » Fond. Ist. Italiano	498 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

16 gennaio 1896.

Consolidato 5 %	L. 93 475
Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso	» 91 475
Consolidato 3 % nominale	» 55 —
Consolidato 3 % senza cedola nominale	» 53 80

Il Presidente
R. TITTONI.

(1) ex L. 5,83 — (2) ex L. 12,50.

Per il Sindaco: LEONIERO ROSELLINI.
Visto: Il Deputato di Borsa: ERNESTO DELVITTO.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.